

La poesia della speranza

Alberto Marangon

LA POESIA DELLA SPERANZA

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Alberto Marangon
Tutti i diritti riservati

*Dedicato a
Daniele Pierin,
Gino Pierin
e a tutti i miei cari scomparsi.*

*“Ogni pensiero
ogni parola
ogni lacrima
ogni sorriso è poesia;
lei è dentro di noi
come un fuoco che arde”*

*“La vera poesia
può comunicare
anche prima di essere capita”*

Thomas Stearns Eliot

*“Il ricordo è poesia
e la poesia non è se non ricordo”*

Giovanni Pascoli

*“La sostanza psichica è uguale nei fanciulli di tutti i popoli.
Un fanciullo è fanciullo allo stesso modo da per tutto.
E quindi, né c'è poesia arcadica, romantica, classica,
né poesia italiana, greca, sanscrita;
ma poesia soltanto, soltanto poesia”*

Giovanni Pascoli

“Per fare poesia una sola cosa è necessaria: tutto”

Roberto Benigni

La notte

Percorro quella strada
correndo veloce nel vento,
non so da cosa stia scappando,
ma mi sento spiato,
in trappola
tra i tombini fumanti
e le luci soffuse dei lampioni.
Corro in mezzo alla nebbia
senza sapere dove andare,
sento solo il rumore dei miei passi veloci
e l'unica cosa
che mi tiene compagnia è la notte
magica e tenebrosa allo stesso tempo,
una cosa indescrivibile
silenziosa e oscura.
Io continuo ad avere paura,
lei che nasconde molti misteri,
preferisce farsi vedere
con il suo mantello oscuro
accompagnata dall'unica cosa luminosa,
la luna.
Le nuvole prendono lentamente forme strane
e ne accentuano il mistero:
corro e non mi fermo
come se stessi scappando proprio da lei,
dalla notte.
Mi divora come se fosse un'enorme bocca
da cui non esistono vie d'uscita,
la notte,
che mantiene il suo segreto

e si nasconde dietro le nuvole
come fosse il bel viso di una donna
che si porge davanti agli occhi le mani
e le sposta lentamente
come per sbirciare i nostri movimenti
e che piano piano se ne va
e fa posto al suo eterno amico
che però mai vedrà il giorno.

Addio caro diario

Staremo sempre insieme io e te,
non c'è niente
e nessuno che prenderà il tuo posto:
mi fai volare,
mi fai vivere,
sei il mio paradiso
in questo mare disperato.
Tu, tu, tu sei un attore nato
sei l'opposto di quello che mi hai fatto credere
in tutto questo tempo:
anni da illusa ho passato io,
anni di tante bugie venute a galla solo ora;
il mio amore per te era tanto,
ma ora è cambiato tutto...
che stupida sciocca sono stata
mi pento di te e del nostro finto amore,
ma ti ringrazio,
perché solo ora ho capito che mentivi.
Tu invece divori il mio dolore,
ma io non butterò a terra il mio onore,
anzi più forte io sarò,
e a testa alta io ti affronterò per l'eternità,
ma io non cadrò mai e poi mai
nella dolorosa trappola che mi attende.
Non mi abatterò mai
per una persona come te:
hai avuto ciò che volevi,
hai giocato con i miei sentimenti per molto tempo
e ora ti aspetti che io muoia
nelle mie lacrime,

ma invece no,
non ti darò questa soddisfazione,
anzi sarò più forte
ti mostrerò che anche tu per me
sei stato una prova,
un passaggio purtroppo finito male...
spero solo che un giorno
tu troverai una persona uguale a te,
così saprai cosa vuol dire
essere amato per finta.
Continuerò la mia vita senza di te,
nel mio cuore resterà solo un ricordo
trafitto dall'illusione:
non piangerò più per il tuo amore,
bensì lancerò un urlo d'odio disperato
per avere passato metà della mia vita insieme a te.

La realtà del mondo

Ci sono storie che
fanno credere l'impossibile,
ci sono cose che tu non sai,
cose messe da parte per dimenticare.
Il pensiero viaggia dentro di noi
come un fuoco che brucia l'anima,
storie appese a un filo,
attimi in cui la vita se ne va.
Pensare al tempo che scorre,
pensare a storie più belle da raccontare;
si parla di vita,
si parla di morte,
di realtà sbagliate,
di gente che la fa finita,
di morti ammazzati,
di ragazzi bruciati.
Il mondo a volte fa paura,
ma bisogna vivere nella speranza
che questo mondo cambi,
che ci sia molto più amore
e meno odio.

Tenebre

Cala la notte su questo mondo,
nebbia sottile che ci ricopre,
aria fredda sulla nostra pelle,
un brivido che scende nella schiena.
Senti all'improvviso
una strana sensazione
di qualcuno che ti sta col fiato sul collo,
allora incominci a correre
più forte che puoi:
guardo in profondità
nella notte scura,
si vedono due occhi
che fanno un po' paura,
ma all'improvviso
senti una voce lontana
che ti dice
«non avere paura,
sono qua per proteggerti».
Tenebre che fanno paura,
scappare lontano
dove non si sa,
ma nell'oscurità
una luce si accenderà
per indicarti
la via della libertà.